

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00370186

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione politico

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna; Adamo ed Eva; santi; storie di Cristo; Annunciazione

SGTT - Titolo Altare delle Statuine

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1440

DTSF - A 1441

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Dini Michele di Niccolò detto Michele dello Scalcagna
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1403-1443 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003018
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	terracotta/ modellatura/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	m.
<b>MISA - Altezza</b>	5.90
<b>MISL - Larghezza</b>	4.03
<b>MISV - Varie</b>	altezza statue 80
<b>MISV - Varie</b>	altezza Madonna 95
<b>MISV - Varie</b>	altezza santi dei contrafforti 40
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Polittico a cinque scomparti, presenta due registri principali con figure entro nicchie conchigliate inquadrare da colonnine tortili. Predella con scene narrative, una zona figurata intermedia che funge da elemento di scansione orizzontale e un coronamento a frontoni triangolari, con figurette a tutt'orlo alla sommità, alternati a pinnacoli. L'ancona è serrata fra due contrafforti laterali a sezione triangolare con santi entro nicchie, ai quali si affiancano candelabre vegetali con angeli tra le volute e due ignudi alla sommità. La Madonna è al centro del registro principale, regge il Bambino che si rivolge ai fedeli, tenendo in mano un uccellino. Al fianco San Geminiano e San Pietro. All'esterno vari santi. Nella predella storie di Cristo con al centro la Natività. I quattro dottori sono nel cornicione centrale, i quattro evangelisti sono nel registro superiore. Gli Apostoli emergono dalle nicchie dei contrafforti alle cui sommità sono l'Arcangelo Gabriele e la Vergine.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Adamo ed Eva; santi.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il programma iconografico appare troppo ambizioso per una cappella privata come quella di Santa Caterina, infatti già dall'ottocento si sa che l'ancona era in origine destinata all'altare maggiore della cattedrale, dedicato alla Madonna, che solo nel 1482, quando la cappella di Santa Caterina era ormai terminata, essa fu venduta dai canonici a Girolamo Castaldi, come attestano le note di pagamento relative al suo spostamento. Per quanto riguarda l'esecuzione dell'opera, nell'Ottocento si propose il nome di Agostino di Duccio, documentato a Modena nel 1442. All'attuale attribuzione si arrivò grazie agli studi del Bode e del Fiocco. Recente è la pubblicazione dei documenti relativi alla commissione dell'opera, documenti che hanno confermato l'ormai tradizionale attribuzione. Il contratto fu stipulato il 6 Settembre 1440 a Michele di Niccolò Dini da Firenze, all'epoca residente a Ferrara dove lavorava a una perduta ancona commissionatagli dal Marchese Niccolò III d'Este. L'artista si

impegnava a costruire l'altare maggiore del Duomo: "una tavola con figure, casamenti e cornici simile a quella costruita a Belfiore", alla quale l'opera modenese doveva ispirarsi anche nei colori. L'artista doveva iniziare i lavori entro il mese di Novembre e consegnare l'opera entro un anno. Committente era un privato cittadino, Ilario Manzoli, speziario. Da un documento del 9 Novembre apprendiamo che l'artista si era nel frattempo trasferito a Modena e aveva ricevuto la prima parte del compenso stabilito per aver iniziato i lavori. Nessun cenno al programma iconografico, elaborato forse dallo stesso arciprete del Duomo, la cui supervisione era vincolante anche per gli altari delle cappelle private. Lo spostamento, avvenuto nel 1482, fu determinato dalla volontà di costruire un nuovo tabernacolo monumentaledotato di uno sportello di Bartolomeo Bonascia che fu collocato in posizione sopraelevata al centro della curva absidale.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBASMOCCCXLII129

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Duomo Modena

**BIBD - Anno di edizione**

1999

**BIBH - Sigla per citazione**

00005016

**BIBN - V., pp., nn.**

v. I, pp. 277-282

**BIBI - V., tavv., figg.**

fig. 826-868

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2001
<b>CMPN - Nome</b>	Lorenzini L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Trevisani F.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ranuzzi F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**